



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato Regionale dell'Economia**

***Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica***

**Servizio 3 - Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi”;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- Vista** la legge regionale 24 gennaio 2020, n. 1, che autorizza all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2020;
- Vista** la legge 14/01/1994, n. 20 e s.m.i.;
- Visto** il decreto legislativo 18/06/1999, n. 200, e s.m.i., recante “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”;
- Visto** il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 13/01/2015, n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;
- Visto** l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il “Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali” quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione Siciliana nonché, tra l’altro, a svolgere il servizio di “internet provider” a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;
- Visto** l'art. 35 della legge regionale 15/05/2013, n. 9, e s.m.i. con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l' “*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*” (nel seguito denominato “Ufficio”) con le competenze di cui al predetto art. 56;
- Vista** la delibera della Giunta Regionale n. 84 del 26.03.2014, che ha individuato l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali (ARIT) quale Centro di Responsabilità (di seguito CdR) delle linee d'intervento 4.2.1.3, 4.2.2.A e 4.2.2.B, in sostituzione del precedente CdR, il Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione;
- Visto** l'art. 29, comma 3, della legge regionale 17/3/2016, n. 3, con il quale l’Ufficio è stato posto alle dipendenze dell’Assessore per l’Economia;
- Visto** l'art. 7, comma 3, della legge regionale 11/08/2017, n. 15, che pone l'Ufficio come

equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;

- Vista** la delibera della Giunta Regionale 116/2018 con la quale viene approvato il documento “Agenda Digitale Sicilia” accluso alla nota dell’Assessore regionale per l’economia prot. n. 1081/A.01 del 06/03/2018;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 188 del 2 maggio 2019 con la quale è stato approvato il “Piano triennale della Transizione Digitale dell’Amministrazione Regionale degli anni 20018/2020 e Piano annuale 2019”, giusta nota prot. n. 2537/A.01 del 26 aprile 2019 e relativi atti;
- Vista** la nota prot. n. 2556 del 19 aprile 2019 con la quale la Commissione del Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionale, con parere n. 1 del 5 aprila 2019, ha approvato il “Piano Triennale della Transizione digitale dell’Amministrazione Regionale 2018/2020 ed il Piano annuale 2019”;
- Visto** il D.A. n. 100 del 26 giugno 2019, con il quale è stato approvato, al fine della promulgazione, il “Piano Triennale della Transazione Digitale dell’Amministrazione Regionale 2018/2020 ed il Piano Annuale 2019”;
- Visto** il D.P.Reg. n. 2588 del 06/05/2019, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares, l’incarico di Dirigente Generale dell’Ufficio di Coordinamento dei Sistemi Informativi regionali e l’attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni Regionali, denominato altresì “Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica”;
- Visto** il D.D.G. n. 133 del 24/10/2018 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente del Servizio 3 “Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT” dell’Autorità Regionale per l’Innovazione tecnologica, al dott. Carmelo Notaro;
- Visto** il decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., recante il “*Codice dei contratti pubblici*”;
- Visto** il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l’articolo 123, ove al punto 6, prevede che “lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell’autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l’autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto”;
- Visto** il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione*” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l’art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali “responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni”;
- Viste** le “Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)”, EGESIF\_15-0010-01 del 18/05/2015, della Commissione Europea;
- Visto** l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con cui si individuano i cardini della strategia comune dell’Agenda urbana per i fondi SIE 2014-2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo;

<b>Visto</b>	la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il PO FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito, PO FESR Sicilia), adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017)8672 dell'11 dicembre 2017, adottato con DGR n. 105 del 6 marzo 2018 e infine modificato con Decisione C(2018) 8989;
<b>Vista</b>	la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 di approvazione del “Documento dei requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”, contenente inoltre l'allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: “ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana”, approvato dal Comitato di sorveglianza dell'1 marzo 2016 e ss.mm.e ii.;
<b>Vista</b>	la Procedura per la valutazione degli Organismi Intermedi, con relativi allegati, a corredo del SI.GE.CO. del PO FESR Sicilia, in ultimo modificato con decreto del Dipartimento Regionale della Programmazione, D.D.G. n. 001 del 15/01/2018 e ss.mm.ii;
<b>Vista</b>	il Verbale di verifica preventiva delle capacità e delle competenze per svolgere i compiti delegati all'Organismo Intermedio, redatto in data 12.09.2019 congiuntamente dal Dipartimento Regionale della Programmazione, Dirigente Responsabile dell'Area 7 e dai Dipartimenti competenti delle Azioni delegate;
<b>Vista</b>	la nota prot. n. 11775 del 13.09.2019 con cui si sottopongono all'On.le Presidente gli esiti positivi della verifica preventiva sull'Organismo Intermedio di Palermo ed il relativo schema di convenzione;
<b>Vista</b>	la Delibera n.335 del 26.09.2019, con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell'Organismo Intermedio/Autorità Urbana della città di Palermo, nonché lo schema di convenzione con il Comune di Palermo in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana , precisando che l'atto di delega successivamente alla sottoscrizione da parte dei Dirigenti Generali competenti deve essere approvato con singoli decreti dirigenziali;
<b>Vista</b>	la nota prot. n. 12951 del 08.10.2019 con cui si è portata a conoscenza del Sindaco della sopra detta Città l'avvenuta approvazione della DGR n. 335 del 26.09.2019;
<b>Vista</b>	la nota prot. n. 12954 del 08.10.2019, con cui l'Autorità di Coordinamento dell'AdG ha trasmesso ai Dirigenti Generali competenti e all'OI il testo consolidato della convenzione per la sottoscrizione in modalità digitale;
<b>Vista</b>	la Convenzione sottoscritta digitalmente dai Centri di Responsabilità competenti e la Città di Palermo in qualità di Organismo Intermedio, costituente parte integrante del presente provvedimento;
<b>Ritenuto</b>	di dover procedere alla approvazione della predetta Convenzione

## DECRETA

<b>ART. 1</b>	Per quanto esposto in premessa ed in conformità alle procedure previste per l'attuazione del P.O. F.E.S.R. 2014/2020 – Agenda Urbana, è approvata la Convenzione sottoscritta digitalmente dalla Regione Siciliana, rappresentata dai Dirigenti Generali dei Centri di Responsabilità delle Azioni del medesimo P.O. tra le quali l'Azione 2 “Agenda Digitale”, con l'Autorità Urbana di Palermo, allegata al presente decreto con la lettera A), che ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino a esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020. E' altresì approvato l'allegato B (tabella finanziaria articolata a livello di obiettivo tematico e per azioni) riportante il quadro finanziario che, ai sensi dell'art.6 della convenzione, potrà subire un assestamento in attuazione di specifici atti di indirizzo strategico o ulteriori disposizioni attuative.
---------------	---

- ART. 2** L'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Palermo dovrà adottare, entro 30 giorni dalla stipula, un cronoprogramma di dettaglio relativo all'attuazione delle funzioni delegate, secondo quanto previsto all'art. 5 della medesima Convenzione.
- ART. 3** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, esclusivamente in adempimento degli obblighi di cui all'articolo 98 della L.R. 07/05/2015, n.9 e sarà pubblicato sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

**Palermo, 11 febbraio 2020**

**Il Dirigente dell'U.C.O.  
Carmelo Notaro**

**Il Dirigente Generale  
Vincenzo Falgares**